

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2015 E PLURIENNALE ANNI 2015-2016-2017

PREMESSA

L'art. 26, comma 2, lettera b), della Legge Regione Toscana 3 Agosto 2004 n. 43 prevede per l'ente (nel seguito anche per brevità denominato ASP), fra l'altro, l'approvazione del bilancio preventivo economico pluriennale, conformemente alle prescrizioni statutarie.

Il bilancio pluriennale economico di previsione 2015-2016-2017 dell'ASP, la cui data di chiusura è prevista per il 31 Dicembre di ogni anno di riferimento, è predisposto in adesione alla normativa contemplata dalla richiamata Legge Regionale n. 43/2004, alle disposizioni statutarie ed ai principi e criteri individuati nel regolamento di contabilità vigente.

I criteri di formazione adottati, ispirati al principio di prudenza stante la forte provvisorietà del dato proiettato nel medio periodo, sono gli stessi, se ed in quanto applicabili, previsti dall'art. 2423-bis ed art. 2426 C.C. e si riflettono nei seguenti dati del conto economico previsionale dell'ente.

Nella formazione dei dati previsionali non sono stati osservati i criteri di cui all'art. 29 del Decreto legislativo 118/2011, previsti per gli enti del servizio sanitario nazionale, in quanto, stante la peculiare posizione soggettiva dell'ASP e le caratteristiche delle attività svolte e tenuto conto dell'art.1 c. 4 e 5 del D.lgs. sopra richiamato, in continuità con l'esercizio 2013, è stato ritenuto opportuno riservarsi l'eventuale applicazione integrale e/o parziale (rispetto ai distinti settori di svolgimento dell'attività), all'esito dell'esame che verrà sviluppato pendente la gestione sulla base della verifica dei criteri e l'opportunità della loro applicazione alla fattispecie in esame anche in riferimento al bilancio di esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PLURIENNALE

Il conto economico è stato organizzato attraverso l'individuazione scalare, sia nel comparto ricavi sia nel comparto dei costi, della destinazione funzionale dei proventi e degli oneri relativi e correlati.

Nel conto economico preventivo per l'esercizio 2015-2016-2017 sono state inserite le varie poste in relazione all'utilizzazione del dato storico desumibile dall'andamento dell'esercizio 2014 e delle previsioni coerenti alla dimensione delle attività per l'esercizio 2015, nonché per le previsioni a medio periodo per gli esercizi 2016-2017.

Sono stati inoltre apportati i correttivi affinché il documento costituisca concreta espressione prospettica della gestione economica dell'ente e possa assumere, con la necessaria prudenza, valore di documento programmatico e riferimento per orientamento, governo e controllo della spesa in relazione ai ricavi previsti, in particolare con riferimento all'anno 2015 che assume riferimento per l'assegnazione delle risorse di budget.



Tutti i dati sono stati individuati e previsti in relazione al criterio di competenza economica indipendentemente dalla manifestazione numeraria, cioè dall'effettivo incasso dei proventi o pagamento degli oneri, nel corso di ciascun esercizio di riferimento.

Al proposito si può aggiungere quanto segue:

• VALORE DELLA PRODUZIONE

Si conferma l'obiettivo di giungere al pareggio di bilancio senza l'apporto di contribuzioni da parte di sovventori pubblici o privati, che al momento non sono prevedibili, ma attraverso ricavi derivanti dalle attività proprie.

	2015	2016	2017
Contributi da altri soggetti	6.000,00	0	0
Proventi e ricavi diversi	18.928.380,00	18.911.480,00	18.936.340,00

Nella voce proventi e ricavi diversi sono compresi i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività tipica dell'ASP ed in particolare quelli relativi alle rette delle RA e RSA.

Con particolare riferimento all'esercizio 2015 l'importo dei ricavi relativi alle rette delle RA e RSA, è stimato in base al valore delle quote stabilite con delibera del C.d.A. nr. 53 del 19/12/2013

Per gli esercizi successivi è stata stimata, prudenzialmente, un adeguamento pari ad 1% per l'anno 2016 e pari ad 1% per l'anno 2017 stimando un moderato aumento dell'indice Istat .

Le quote sanitarie sono calcolate sulla base dell'adeguamento effettuato con Delibera Giunta Regionale - R.T -. n. 818 del 21.09.2009, con decorrenza 01/01/2010.

In assenza di indirizzi da parte della Regione Toscana prudenzialmente non sono stati considerati aumenti Istat per gli anni 2015-2016-2017.

Il Tasso di Occupazione ufficiale registrato al 30/09 in RR.SS.AA. (Residenze Sanitarie Assistenziali) è pari al 99,08% mentre il T.O. (Tasso di Occupazione) effettivo è pari al 97,93%, Prudenzialmente il Tasso di Occupazione delle strutture RR.SS.AA. preso come base di riferimento è pari al 97% nell'anno 2015, al 96% nell'anno 2016 ed al 95% nell'anno 2017.

Infatti si è tenuto conto della tendenza rilevata dall'indagine effettuata dal Mes (Management e Sanità) – Istituto S. Anna di Pisa, che ha visto coinvolte un ampio campione di Rsa della Regione Toscana, dove emerge un tasso di occupazione medio regionale pari al 96,51% nell'anno 2011, tendenza che dovrà, comunque, essere contrastata attivando tutte le leve possibili per garantire comunque l'utilizzazione dei posti letto autorizzati.

A questo si aggiunge il verificarsi di situazioni in cui nelle graduatorie predisposte dall'UVM (Unità Valutativa Multidimensionale) per l'accesso nelle RSA non risultano liste in attesa, sono oltremodo frequenti i casi in cui gli unici utenti presenti in graduatoria rendano necessari adeguamenti organizzativi degli stessi reparti, finalizzati proprio ad un loro ingresso (ad es. presenza esclusiva di utenti donne e correlata disponibilità di posti letto per utenti uomini in struttura).



Inoltre dai dati rilevati dal controllo di gestione si rileva un importante nr. di giornate di assenza per ospedalizzazione degli utenti presenti .

Per quanto riguarda le RR.AA. (Residenze Assistite) il T.O. (Tasso di Occupazione) preso come base di riferimento, nel triennio oggetto di programmazione, è pari al 96,64% per la struttura Butini Bourke ed al 88,28% per la struttura Campansi, tenuto conto delle presenze registrate al 30/09/2014 e dell'andamento occupazionale degli esercizi precedenti.

Per il triennio 2015-2017 sono stati confermati i ricavi derivanti dalla convenzione con l'Azienda USL n. 7 per il servizio di "Cure intermedie", e per la gestione dell'Ospedale di Comunità.

Sono stati considerati i proventi derivanti dal Centro Diurno Alzheimer la cui gestione è stata affidata all'Asp dalla Società della Salute Senese con atto del 11/05/2010 con successiva integrazione del contratto di servizio in essere con il Comune di Siena (delibera Giunta Comunale nr. 129/2013).

La convenzione per la gestione dei servizi alla residenza e centro diurno Villa Giardino Rubini Manenti è in fase di rinnovo, alle medesime condizioni.

Anche per l'anno 2015 prosegue l'accordo di collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, al fine di adibire immobili di proprietà ad alloggio temporaneo di studenti stranieri, che avranno necessità di dimorare nella nostra città per buona parte dell'anno; tuttavia ad oggi non è possibile quantificare l'esatto numero di studenti che avranno necessità di usufruire degli alloggi a disposizione; pertanto, in via prudenziale, sono state rilevate nella voce "fitti attivi" soltanto le presenze certe ad oggi.

Inoltre è in fase di sottoscrizione la convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese per l'uso di edifici di proprietà dell'Asp nell'anno 2015.

Sono inoltre compresi i ricavi relativi alla gestione dei servizi di Mensa, delle prestazioni di altri servizi rese sulla base di convenzioni a favore di soggetti pubblici, nonché i canoni per il godimento dei beni patrimoniali dell'azienda, non direttamente impiegati quali beni strumentali alla realizzazione del valore della produzione, ma comunque produttivi di ricavi tipici.

A livello nazionale il settore farmaceutico manifesta difficoltà, che si riflettono anche sui risultati ottenuti dalle farmacie 1 e 2, per le quali non è ipotizzabile, nonostante le importanti azioni avviate per lo sviluppo delle attività, una consistente crescita sul fronte dei ricavi del triennio.

Pertanto la previsione triennale è stata elaborata in una logica conservativa dei risultati ottenuti ad oggi, prevedendo un incremento di vendite in riferimento alla farmacia nr. 3, ma una contemporanea complessiva contrazione del margine di vendita su tutte le farmacie che complessivamente quindi riconduce ad una riduzione dei ricavi complessivi per tale settore di attività.

_____3



Al fine di arginare la crisi del settore farmaceutico saranno adottate comunque azioni finalizzate ad un potenziamento delle attività al fine di incrementare i ricavi e ridurre i costi fissi.

	2015	2016	2017
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	103.900,00	78.400,00	65.400,00

La voce concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche raccoglie il valore dei ricavi statisticamente realizzabili riconducibili alla fattispecie, quali a titolo esemplificativo recuperi valori bollati presso gli utenti, rimborso degli oneri relativi alla somministrazione personalizzata di medicinali e piccole spese che sono a carico dell'utenza, ma estranee alle rette di degenza e ricovero.

	2015	2016	2017
Costi capitalizzati	115.000,00	106.000,00	91.000,00

La voce costi capitalizzati si riferisce alla prevista "sterilizzazione" del valore delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio corrente per le immobilizzazioni sull'acquisizione delle quali a suo tempo sono stati ottenuti dei contributi in conto capitale e/o in conto impianti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi degli esercizi 2015-2017 trovano la loro iscrizione preventiva in relazione al fabbisogno stimato sulla base dei valori storici dell'anno 2014 nonché dei relativi atti di affidamento e tenuto prudenzialmente conto dell'eventuale aumento Istat annuale e dell'ipotesi di incremento delle aliquote IVA.

	2015	2016	2017
Acquisti di beni	5.862.604,00	5.923.348,00	5.978.528,00

Si tratta degli oneri presunti destinati all'acquisizione di materiali di consumo, merci, prodotti, necessari per lo svolgimento delle attività proprie dell'ente.

	2015	2016	2017
Acquisti di servizi	6.276.027,00	6.063.558,00	5.933.290,00

Si tratta degli oneri presunti necessari all'acquisizione di servizi da utilizzare per lo svolgimento delle varie attività dell'ente e per soddisfare anche esigenze di natura amministrativo - gestionale, calcolati sulla base dell'andamento 2014 nonché della stima del costo delle cooperative per il servizio di socio-assistenza in appalto svolto c/o le strutture residenziali.

Relativamente al servizio di socio-assistenza in appalto si è prudenzialmente tenuto conto, per gli anni 2015 – 2016 -2017, dell'eventuale incremento delle tariffe.

Relativamente alle manutenzioni ad immobili e loro pertinenze si è tenuto conto dell'esigenza di effettuare ,nel corso dei prossimi anni, maggiori interventi di manutenzione sia programmata che di messa a norma degli impianti relativamente sia agli immobili disponibili che indisponibili.



In relazione a tale aspetto, sulla base dell'andamento economico della gestione e sulla base del rispetto dei principi contabili applicabili di rappresentazione degli interventi, fermo restando l'obiettivo imprescindibile del pareggio economico della gestione, si ritiene di considerare i predetti interventi, allo stato attuale, fra le manutenzioni non aventi carattere incrementativi ; si ipotizza che saranno interessati da attività dell'esercizio 2015 gli interventi relativi all'ammodernamento dei reparti Riccio e Beccafumi nonché lo spostamento della sede della Farmacia nr. 2 , che si aggiungono agli interventi di manutenzione incrementativa meglio dettagliati nell'ambito del Piano degli Investimenti .

Si riepilogano tutti gli interventi di manutenzione in programma sia per l'esercizio 2015 che per i successivi esercizi:

Interventi	Importi stimati	Fonti
Trasferimento Farmacia 2	100.000,00	Manutenzioni Immobili C.E.
Ammodernamento RSA - Riccio	75.000,00	Manutenzioni Immobili C.E.
Ammodernamento RSA - Beccafumi	75.000,00	Manutenzioni Immobili C.E.
Sostituzione Centrale Termica Campansi	153.000,00	Riserve disponibili
Rifacimento Tetto Area S.Martini	642.297,00	Contributi 8 ‰
Adeguamento antincendio – T.Pendola	20.000,00	Riserve disponibili
Adeguamento antincendio – Butini b.	100.000,00	Riserve disponibili
Adeguamento antincendio Campansi – I° stralcio	252.000,00	Riserve disponibili
Totale Interventi 2015	1.417.297,00	
Adeguamento antincendio – Campansi II° e III° stralcio	1.748.000,00	Finanziamento bancario M.T.
Climatizzazione RSA – I° stralcio - Sano di Pietro	60.000,00	Finanziamento bancario M.T.
Climatizzazione RSA – Ultimo stralcio – altri reparti Campansi	365.000,00	Finanziamento bancario M.T
Sistemazione aree Verdi	50.000,00	Finanziamento bancario M.T
Rifacimento tetto Campansi I° stralcio	1.000.000,00	Finanziamento bancario M.T



Totale Interventi 2016/2017	3.223.000,00	
Rifacimento tetto Campansi – Ultimo stralcio	2.500.000,00	Finanziamento bancario M.T
Totale Interventi differiti	2.500.000,00	
Totale generale Interventi	7.140.297,00	

Ciò posto non si può a priori escludere l'utilizzo di risorse derivanti dalla gestione economica corrente per la copertura di oneri che possano poi risultare invece a carico del piano degli investimenti annuale e pluriennale, in quanto aventi carattere incrementativo.

	2015	2016	2017
Godimento di beni di terzi	224.480,00	227.190,00	229.935,00

Si tratta degli oneri presunti necessari all'acquisizione di beni di terzi da utilizzare in godimento per la realizzazione delle attività dell'ente, ove, in modo significativo, incidono i canoni di locazione dovuti per i locali in uso alle Farmacie, tenuto conto dell'ampliamento dei locali della Farmacia 3 e il canone dovuto al Comune di Siena, in base al contratto di servizio, per la gestione dell'intero servizio delle farmacie comunali.

	2015	2016	2017
Costi per il personale	5.385.400,00	5.400.900,00	5.387.900,00

Si tratta degli oneri presunti necessari per il personale impegnato nelle attività dell'ASP, a vario titolo.

Il costo del personale è stato stimato tenendo conto delle disposizioni contenute nella bozza di legge di stabilità per l'anno 2015 dove si prevede l'ulteriore proroga del blocco del rinnovo dei contratti collettivi a tutto il 2015 ed il riconoscimento dell'IVC (Indennità di Vacanza Contrattuale) in godimento al 31 /12/2013 fino a tutto l'anno 2018. A tal fine sono stati stimati costi relativi ad un rinnovo contrattuale per gli esercizi 2016 e 2017, ipotizzando incrementi pari all'1% del monte salario.

Il costo del personale è stato formato tenendo conto delle strategie aziendali che vanno nella direzione di una gestione flessibile e in linea con l'andamento dei ricavi. Pertanto nel corso dell'anno 2015 saranno consolidate le esternalizzazioni fatte e (sotto il profilo dell'appropriatezza, opportunità, efficienza ed efficacia del servizio e sostenibilità economica), sarà eventualmente valutata la possibilità di effettuarne altre.

Il valore è suscettibile di variazione in base al tasso di incidenza dell'assenteismo, tale variabile sarà oggetto di specifico monitoraggio nell'ambito del controllo trimestrale.



Sono stati previsti oneri a carico dell'esercizio 2015-2016-2017 relativi ai fondi per gli incentivi da erogare al personale del Comparto EE.LL (Enti Locali) /Sanità .

	2015	2016	2017
Oneri diversi di gestione	520.890,00	548.005,00	550.208,00

Si tratta degli oneri presunti necessari allo svolgimento delle varie attività dell'ente analiticamente dettagliati nel relativo prospetto del conto economico, ivi compresi i costi che saranno sostenuti in occasione del 150° anniversario del Campansi .

	2015	2016	2017
Ammortamenti e svalutazioni	520.000,00	520.000,00	520.000,00

Si tratta del valore presunto delle quote di ammortamento imputabili a carico dell'esercizio, basandosi sul dato presumibilmente derivante dall'esercizio 2014, che tiene anche conto dell'ammortamento ipotetico dei beni strumentali derivati dagli investimenti programmati per l'esercizio 2015.

	2015	2016	2017
Variazioni delle rimanenze di materie	0	0	
prime, sussidiarie e merci			0

In via presuntiva si ritiene che le giacenze di magazzino alla data di apertura dell'esercizio possano risultare coerenti con quantità e valore presumibilmente presente alla data di chiusura del medesimo esercizio.

	2015	2016	2017
Accantonamenti tipici dell'esercizio	0	0	0

In via preventiva gli accantonamenti non vengono esposti, in quanto non sussistono elementi certi o di rilievo che consentano la quantificazione .

• PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2015	2016	2017
Proventi ed Oneri Finanziari	59.000,00	108.000,00	188.000,00

Non si prevede il realizzo di proventi finanziari.

Gli oneri finanziari, a breve e medio termine, sono stati determinati tenendo conto della prevedibile evoluzione della gestione delle risorse liquide e tenendo conto degli impegni scaturenti dall'indebitamento a medio termine.



• RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non risultano previste rivalutazioni o svalutazioni.

• PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non risultano previsioni per oneri e/o proventi straordinari.

• <u>IMPOSTE E TASSE</u>

	2015	2016	2017
IMPOSTE E TASSE	304.879,00	304.879,00	304.879,00

Si tratta delle imposte a carico dell'esercizio quali:

l'IRES dovuta sulla previsione dei redditi scaturenti dalle proprietà immobiliari dell'azienda e sulle attività commerciali;

l'IRAP dovuta sulle retribuzioni e sui compensi in riferimento all'obbligo imposto all'Ente dall'art. 10-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997.

La previsione è stata formata attraverso l'utilizzo dei dati relativi al 2013, nonché di quelli proiettati nel 2014, in recepimento delle novità normative, sia per la sfera istituzionale che per l'attività commerciale, in riferimento all'applicabilità presunta anche nel 2015.

• RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La previsione economica chiude con un risultato dell'esercizio in pareggio, per tutti gli esercizi interessati dal conto economico preventivo pluriennale.

PIANO PREVENTIVO DEGLI INVESTIMENTI

Allegato alla presente nota integrativa, che correda il bilancio economico preventivo pluriennale, si trova:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Prospetto degli investimenti previsti nel periodo 2015-2016-2017;
- la Relazione illustrativa al piano pluriennale degli investimenti 2015-2016-2017 predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Siena, 23 Dicembre 2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

8

(Dott Carlo Rossi)

